
Coronavirus Covid-19: p. Zampini (Dicastero sviluppo umano integrale), “vaccino sia per tutti e caratterizzato da approccio etico, trasparenza e partecipazione aperta”

Un vaccino per tutti, da ottenere attraverso un approccio etico, di informazione e trasparenza, con il coinvolgimento e una partecipazione aperta, con accessibilità per tutti, caratterizzato da basso prezzo e alta distribuzione e livello di fiducia. Sono le richieste espresse oggi da padre Augusto Zampini, intervenuto a nome del Dicastero per lo sviluppo umano integrale al seminario virtuale “America Latina: Chiesa, Papa Francesco e scenari della pandemia, che si è tenuto ieri e oggi pomeriggio, su iniziativa della Pontificia Commissione per l’America Latina (Cal), della Pontificia Accademia delle scienze sociali (Pass) e del Consiglio episcopale latinoamericano (Celam). Padre Zampini ha presentato l’attività della Commissione Covid, istituita in Vaticano nell’ambito del Dicastero per lo Sviluppo umano integrale, la quale propone di affrontare la pandemia nel contesto della crisi complessiva e multifattoriale che stiamo vivendo. L’attuale crisi sanitaria, infatti si inserisce in altre crisi “interconnesse, quella ecologica, caratterizzata da mentalità estrattivistica e tecnocratica, quella economica, connotata da consumismo e cultura dello scarto, quella sociale, con indifferenza generalizzata, e quella politica, che cresce in un mondo frammentato”. Tuttavia, “è nella crisi che abbiamo l’opportunità di costruire qualcosa di nuovo e di preparare il futuro”. Proprio a partire da questo presupposto si sta muovendo la Commissione, che punta su “quattro priorità: la fraternità universale, l’armonia con la natura, una visione spirituale del mondo, l’attenzione globale alla salute. E su risposte locali e concrete a problemi globali. È, appunto, in tale ottica che vanno inquadrati i provvedimenti sul Covid e in particolare la gestione dei vaccini.

Bruno Desidera